

ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.VERGA"

Canicattì

La Voce della Verg



La nostra scuola contro la







Miriam Rinallo

La guerra molte vite le afferra Strazia molti cuori e regala solo dolori tutti vogliamo la pace che in questi momenti giace abbiamo bisogno di tranquillità e non basterebbe vivere in serenità vogliamo un mondo unito e più umano Dove l'amore regna sovrano





Serena Lo Faso 2 H

COS'E' LA PACE PER ME

LA PACE PER ME E' SOSTITUIRE UN ATTO
DI VIOLENZA CON UN GESTO D'AMORE.

LE PAROLE CHE MI FANNO PENSARE
ALLA PACE SONO: AIUTARE CHI HA
BISOGNO, UGUAGLIANZA, FRATELLANZA
E RISPETTO VERSO IL PROSSIMO.

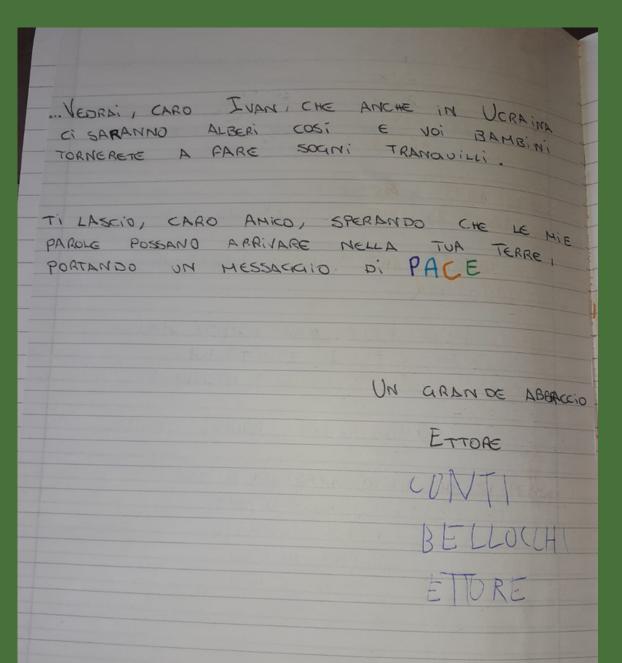
MOLTO IMPORTANTE PER ME E' ESSERE
IN PACE CON SE STESSI E CIOE'
TROVARE UN ANGOLO DI SERENITA'
NELL'ANIMO NOSTRO.



Giorgia Bonsangue 2 H

L'albero della pace

LAVORD SULLA PACE (PISEGNO-SLOGAN ecc. CARICATTI, 19 -03-22 (ARO BAMBINO UCRAINO, NON TI CONOSCO, NON SO CHI SEI, MA TI CHIA MERO I VAN PER AVERE UN TONO CONFIDENZIALE. STAI VINENDO MAKE, SOTTO UNA PIOCEIA DI BOMBE, AUZAI PAURA, É COMPRENSIBILE, COSTRETTO A FUCICIRE LASCIANDO TUTTO. T BAMBINI MERITANO DI SPERARE , ED É LA PACE IL LORO SOGNO PIÙ BELLO. VOGLIO CREDERE IN UN MONDO HIGLIORE, DOVE C' SIA PACE E AMORE. NELLA MÍA MENTE, VODO UN & GRANDE ALBERO CON TANTE FOOLIE E SUI RAMI C'É: LA PACE, L'AMORE, LA SPERANZA, LA SERENITÀ, L'ALLEGAIA. SU QUELL'ALBERO SI POSANO COLOMBE E FARFALLE CHE VOLTEGGIANO NELL' ARIA COME UN GRIBO DI PACE ATTORNO ALL' ALBERO, TANTI BAMBINI CHE SI BANNO AL MANO E FANNO UN GIROTONDO CON LA SPERANZA MEL CUORE CHE MON CI SIAMO PIO BON BE





Ettore Conti Bellocchi

Quando un uomo sussurra...guerra tanta tristezza ricade sulla terra.
Gli uomini fanno di tutto per insegnare ai giovani pace e amore

ma se c'è una guerra da dichiarare si può dire che l'uomo non potrà mai imparare! Sia vincitori che vinti ne escono devastati perché non avranno più i loro cari e se per caso dopo un attacco se ne esce vincitori avranno

perso comunque molti eroi.
Se viviamo in un mondo buio per il nostro cammino
dobbiamo dare luce al nostro destino e
se ci sono persone che non sanno più che fare
bisogna aiutarli dandogli uno stimolo per sperare
per diffondere pace e serenità
tutto dipende dalla nostra volontà!!
Giorgia Bonsangue





<u>2 aprile 2022,</u>

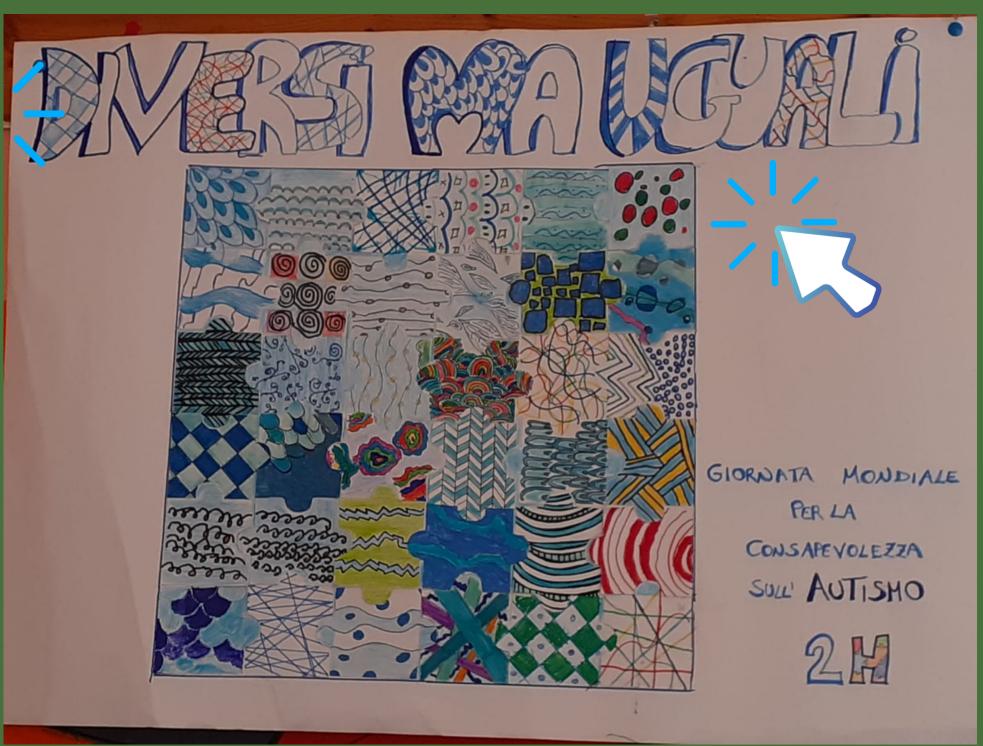
Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo

L'autismo o disturbo dello spettro autistico è un disturbo del neurosviluppo che coinvolge il linguaggio e la comunicazione e provoca comportamenti ripetitivi. La giornata mondiale dell'autismo è il 2 aprile , è stata fissata questa data perché viene riconosciuta a livello internazionale per incoraggiare gli stati membri delle Nazioni Unite ad una maggiore sensibilizzazione rispetto all'autismo. Il colore simbolo è il blu perché è una tinta enigmatica: ha cioè il potere di risvegliare il senso di sicurezza e il bisogno di conoscenza. Il simbolo è una coccarda fatta di un puzzle multicolore per ricordare che numerose sono le patologie dello spettro autistico, con tre colori specifici rosso blu e giallo (i tre colori primari). Un bambino autistico non è diverso, è unico nel suo genere, ha bisogno di schemi ordinati e di organizzare tutto ciò che deve fare, i suoi sensi non si sincronizzano e ha bisogno di molto affetto e sensibilità.





L'autismo si manifesta entro i primi tre anni di età, gli elementi che fanno individuare un ragazzo autistico sono lo sguardo, i movimenti ripetitivi, l'incapacità a restare fermo a lungo seduto e concentrato e il bisogno di rilassarsi ed evadere. lo conosco tanti ragazzi autistici a cui tengo molto e posso dire che sono ragazzi meravigliosi da amare, rispettare e soprattutto proteggere. Penso che dobbiamo conoscere per non temere, perchè ognuno di noi può essere risorsa per l'altro ed in fondo un bambino è sempre un bambino, in qualsiasi circostanza o condizione



Conoscere per apprezzare

Nel nostro paese è molto numerosa la comunità romena, per questo motivo abbiamo voluto approfondire le radici e la storia di questa cultura facendo ricerche e cartelloni. 2 H













Sostenibilità (fast fashion)





Fast fashion è un termine moderno usato dai rivenditori di moda per indicare una moda veloce. Questo abbigliamento si basa sulle ultime tendenze presentate alla Settimana della moda, ogni anno in primavera e in autunno. I capi proposti sono preferiti dalla nuova generazione perché presentano bassi costi. Quando questa moda passa molti capi finiscono nel deserto di Atacama in Cile. Questi "cimiteri di vestiti" (circa 60.000 tonnellate di rifiuti) hanno un forte impatto ambientale, quindi diventano una vera e propria forma di inquinamento. Molto spesso questi indumenti sono di materiali scadenti. Le industrie tessili si trovano maggiormente in Cile perché lì non si pagano tasse elevate e i controlli sul rispetto dei diritti umani e sul rispetto delle normative sono inesistenti. Gli indumenti utilizzati in passato non solo erano di ottimi materiali ma duravano molto di più e le persone avevano meno vestiti rispetto alle generazioni di oggi. Nonostante i giovani di oggi si impegnino per rispettare l'ambiente continuano a comprare sui siti online, dove per produrre questi abiti gli operai vengono impiegati in turni da 75 ore e le misure di sicurezza sono INESISTENTI a causa di scale e corridoi ingombri di borse e rotoli di tessuto.

Questi siti di fast fashion sfruttano il fatto che le persone rinuncino a sicurezza e libertà per avere uno stipendio. In questi casi le ditte produttrici vanno contro l'etica, l'insieme dei valori della nostra umanità e a noi resta la possibilità di scelta di acquisto e solo così possiamo fare la differenza. Il riuso ed il noleggio sono delle soluzioni che consentono di allungare il ciclo di vita di un capo, riducendone quindi di parecchio l'impatto ambientale. Per produrre una maglietta occorrono 2.700 litri di acqua, mentre per un pantalone utilizziamo 10.000 litri di acqua. La domanda che dovremmo porci prima acquistare un capo in questi siti è: <<COMPRARE DEI PANTALONI O RIMANERE SENZA ACQUA POTABILE ? >>.

L'industria della moda è responsabile del circa il 10% delle emissioni globali di gas serra. Quindi la domanda che dovremmo porci è: <<UTILIZZARE ABITI PRELOVED O NON RESPIRARE PIU' ARIA PULITA?>>

- -Maryam Leone
- -Francesca Milanese 3 D





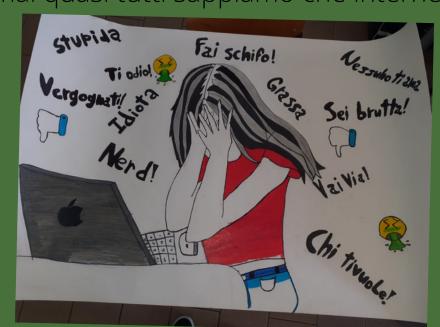
Stop al bullismo

Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione INCLUDIAMOCI Prof.ssa Anna Meli Alessia Lauricella

Si è appena concluso il Pon contro il bullismo e sono tante le cose che abbiamo imparato...... e poi abbiamo pure incontrato l'autrice del libro "lo bullo" Giusi Parisi

Al giorno d'oggi il bullismo è un fenomeno sempre più radicato, diffuso e discusso e a volte può portare la vittima a conseguenze gravi o addirittura alla morte.

Sempre più spesso oggi assistiamo tra noi ragazzi al cyber bullyng, che consiste nell'inviare messaggi molesti alla vittima tramite SMS, chat o può anche essere caratterizzato dalla pubblicazione di fotografie o video in cui viene filmato qualcuno in un momento in cui non desidera essere ripreso. Spesso questo è solo l'inizio di una escalation di molestie e persecuzioni che renderanno la vita impossibile alla persona presa di mira. Secondo me questa tipologia di bullismo è veramente subdola perché consente al bullo di nascondersi dietro una tastiera e agire indisturbato, facendo il vuoto attorno alla vittima e infangando la sua reputazione. Per noi ragazzi, oggi, è veramente importante avere una bella immagine e una buona reputazione sui social, per cui, questo tipo di accanimento è particolarmente odioso e spregevole...perché ormai quasi tutti sappiamo che internet "dimentica" ma non cancella.











Se vediamo qualcuno subire prepotenze, aiutiamolo facendolo parlare con un adulto e prestiamogli attenzione, non facciamolo sentire solo! Il bullismo non è una semplice ragazzata, bisogna aiutare la vittima, altrimenti le conseguenze potrebbero essere terribili!!

Per fare in modo che la situazione attuale cambi, oltre ad agire sul comportamento di noi ragazzi, credo che anche gli adulti debbano contribuire attivamente come educatori e punti di riferimento per aiutare i giovani. Penso che la responsabilità sia di tutti noi che non dobbiamo girarci dall'altra parte ma dobbiamo fare la differenza, puntando sulla solidarietà, sull'empatia e sulla collaborazione! Il modo migliore per smontare il bullo è chiedere aiuto agli adulti, insegnanti, genitori e forze dell'ordine. Secondo me un passaggio importante è cercare di capire perché il bullo agisce in quel modo, cercare di fargli capire che per essere accettato e amato non ha bisogno di agire screditando o maltrattando gli altri.

Noi insieme possiamo spezzare la catena del bullismo credendo nei valori indissolubili del rispetto dell'amicizia e dell'amore !!

Miriam Rinallo2 H



Il valore della scelta come promozione della legalità e lotta alla mafia

Eran come noi ma...

Eran come noi : in carne ed ossa

Eran come noi : col loro olfatto e il loro udito

Eran come noi : con sentimenti e famiglia

Eran come noi : con i loro vizi e i loro errori

Eran come noi : con i loro sogni e i loro desideri

Eran come noi : con i loro diritti e i loro doveri

Eran come noi : gente comune

Eran come noi ma si sono distinti

Eran come noi ma hanno reagito

Eran come noi ma lottavano contro le ingiustizie

sacrificandosi ogni giorno

Eran come noi ma non son stati zitti e buoni

Hanno lottato fino alla morte, ma perché?

Se non avessero combattuto questa guerra

Polvere nella polvere non sarebbero diventati.

Il loro sforzo non deve esser vano .

Le nostre menti devono cambiare,

le loro azioni mai dimenticate.

Non erano eroi ma uomini come noi.



Meritato premio quello attribuito a Ivan Carlino della classe 2 G, dal Club delle mamme "Pina Tricoli Livatino" in merito al concorso" Il valore della scelta come promozione della legalità e lotta alla mafia", perché ha scritto due poesie che guidano alla riflessione e fanno vibrare il cuore: "Eran come noi ma.." ci fa comprendere che dobbiamo scegliere da che parte stare, essere attivi, opporci alla mafia e vivere una vita basata sulla legalità e su sani valori e "Germogli sull'asfalto" che bisogna ricordare che coloro che sono stati in grado di fare ciò, devono essere ricordati, le loro azioni non devono essere state vane, le loro idee devono germogliare.



Germogli nell'asfalto

Un'alba sull'asfalto freddo: sangue e morte in uno sventurato giorno. Un uomo privato dell'anima e del sorriso giaceva lì, solo, inerme. I genitori dai visi bagnati dalle lacrime eran lì con lui, disperati per un povero illuso che questo mondo voleva cambiare. Colui che nel bene sperava è diventato mangime per i vermi. Era solo un pover' uomo che temeva Dio. Molti come te ebbero un così crudel destino ma nella testa di ciascuno di noi le vostre idee continuano a vivere! Però, uomo illuso, proprio lì, dove giaceva il tuo corpo un germoglio è nato.

Hai perso la vita, ma hai segnato le menti di chi volevi cambiare.

Ivan Carlino II G

Pon Pittura e ceramica prof.ri Aldo Cammalleri Gisella Giardina



Anche questo Pon di ceramica e pittura, conclusosi e svolto nell'ambito del Piano dell'offerta formativa annuale dell'Istituto Comprensivo Verga ha prodotto vivacità, entusiasmo, colore, creato competenze di manualità espressiva al cospetto delle più usuali tecniche di manipolazione e decorazione pittorica e i ragazzi si sono rivelati al meglio in tutta la loro genuina essenza..





Concorso musicale indetto dall'associazione

"Diapason"

Giorno 19 Maggio si è svolto il Concorso musicale indetto dall'Associazione Diapason"

Gli alunni sapientemente guidati dai docenti Armando Lo Brutto e Marina Gallo hanno riportato notevoli successi:

Per il FLAUTo:

Zagor Yasmine e Simona Signorino primo premio ex aequo 98/100 flauto solista

Messina Christel e zagor Yasmine secondo premio 90/100 duo di flauti

Bonsangue Benedetta, carlino Ivan, Giunta Sergio, russo Flavia, Cipollina Arianna, Daniele Cristian, Evangelista Rita, fede Adele, Simona Signorino, Messina Christel, Napoli Cristel, zagor Yasmine.

Secondo premio 94/100. Ensamble di flauti

Per il PIANOFORTE:

Ferrante Mauro pianoforte primo premio 98/100 Andrea Gruttadauria pianoforte secondo premio 94/100



Giococalciando

Seconda tappa Giococalciando in provincia di Agrigento

Ancora una festa per Giococalciando. Teatro dei giochi e del divertimento è stato l'Istituto comprensivo "G. Verga" di Canicattì (Agrigento). La seconda tappa del progetto sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico ha visto la presenza della Dirigente dell'istituto Maria Ausilia Corsello, di Giovanni Puccio, responsabile provinciale, attività scolastica che ha curato l'attività con la collaborazione di Daniele Tarallo, Sergio Giarrana e Carmelo Trupia, responsabile provinciale attività di base. Al termine dei giochi i bambini hanno ricevuto un piccolo ristoro da parte dell'organizzazione del Settore Giovanile e Scolastico.





"Emozioni in musica contro la guerra"





Il 31 Maggio nella bella cornice del cortile del nostro istituto si è svolta una manifestazione canora curata dai bravissimi docenti: Laura Cioffi, Franca Vassallo, Giacomo Carveni, Roberto Macrì e Roberto Puccio. In cui alcuni alunni di tutte le classi dell'Istituto comprensivo si sono esibiti in canti e balli per affermarela condanna della guerra e il rifiuto della violenza. La manifestazione con leggerezza ha puntato l'attenzione su tematiche importanti, sensibilizzando ed emozionando alunni e docenti.



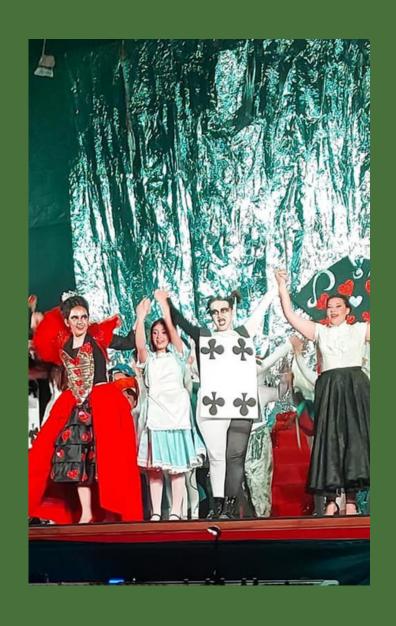


Giorno 9 Giugno nei locali del Cine-Teatro Odeon si è svolto il Musical conclusivo dell'anno scolastico, in cui ragazzi e docenti hanno dato il meglio di sè con scenografie e abiti strabilianti . Per qualche ora siamo stati trasportati nel magico mondo di "Alice nel paese delle meraviglie" .



È stato emozionante respirarne l'odore qualche mese fa, quando finalmente si è riflettuto sulla concreta possibilità di riavviare i motori per un nuovo lavoro teatrale ... Poi iniziare.. creare il team, motivare gli alunni selezionati nei vari segmenti operativi e camminare, amalgamando, stimolando, correggendo, migliorando, tra qualche lacrima e molti sorrisi , contornati dalla realtà faticosa di mille impegni da conciliarema creando alla fine la magia che lega il nostro filo ormai da tanti anni di collaborazione e di sincera amicizia, parlo di me (Prof. Aldo Cammalleri) e Serena Bonsangue, Gisella Giardina, Laura Cioffi, Rosamaria Marranca, MariaRosa Cozzo , Rina Rinaldi , Danila Cigna e Lillo Formuso (sempre a noi vicino nonostante il suo trasferimento in altri ruoli e sedi) e tendendolo alle nuove generazioni anchetramite giovani che abbiamo " contaminato" all'amore per il teatro e per l'Arte , tanti anni fa....splendidi e "posseduti "Angelo Amato e Francesco Buccheri Ed è stata veramente una ...Meraviglia!!!! Un grazie speciale va alla nostra cara Preside Maria Ausilia Corsello





Prof. Aldo Cammalleri

